

FEDERICO II

Tifoso sfegatato, il prof. **Ferdinando Pinto** racconta la sua grande passione (*"una malattia"*) per la squadra del Napoli

Il prof. **Gennaro Piccialli** è il neo Direttore del Centro **Cestev** che gestisce il Complesso di Biotecnologie

L'ORIENTALE

Erasmus, escluse le matricole dal bando, cambiano le modalità di selezione

Tibetano, unica cattedra in Italia
La prof. **Giacomella Orofino** racconta una cultura intrisa di sacralità

VANVITELLI

Navette bus, nuova linea e modifiche ai percorsi

Missione Cina e Stati Uniti, l'**Università della Campania** si apre a nuove frontiere

PARTHENOPE

Un **Museo del mare** all'Ateneo e alla città

Suor Orsola BENINCASA

Obiettivo: una **rete con i docenti** per migliorare servizi e opportunità

Titti Postiglione, il ritratto di una geologa in prima linea

Laureata alla Federico II, dove ha conseguito anche un dottorato di ricerca, oggi **capo dell'Ufficio Emergenze della Protezione Civile**, ricorda il suo percorso universitario. "Stimolante, dinamico e allegro", l'ambiente a Scienze Geologiche





Foto di Stefano Perrotta

Interessante esperienza al Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana

Centro antico: gli studenti progettano una struttura per coworking ed il cohousing negli spazi del Policlinico

Gli studenti del Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana del Corso di Studi in Architettura Magistrale, affidato ai professori Giovanni Multari e Vito Capiello, hanno dedicato il proprio lavoro, quest'anno, ad un progetto che riguarda il centro storico di Napoli e, in particolare, la zona del Policlinico Vecchio. Si sono, infatti, cimentati nell'ipotizzare e poi nel disegnare una struttura per il coworking ed il cohousing, all'interno della quale si possa vivere e lavorare insieme, che potrebbe sorgere nello spazio attualmente occupato dal parcheggio dell'ospedale. Quell'area dove, fino al terremoto del 1980, sorgeva un altro padiglione del nosocomio universitario, poi demolito. I progetti sono stati discussi il 19 gennaio da una giuria composta dai professori Francesco Collotti, Ferruccio Izzo, Luca Lanini e Federica Visconti. "I voti alla fine li abbiamo messi noi docenti titolari del corso - precisa il professore Multari - ma la discussione dei vari progetti da parte di un gruppo così qualificato di persone ha rappresentato una novità che, credo, sia stata notevolmente apprezzata dagli allievi". Prosegue: "Quello che si è concluso è stato

un bel lavoro sulla città storica, nell'ambito del quale abbiamo provato a ragionare su una nuova destinazione di uno spazio del perimetro del Policlinico. Il laboratorio è iniziato nei primi giorni di ottobre ed ha coinvolto circa sessanta studenti".

"Camminate a testa alta, vedrete quanto è bella la città"

Tra essi la ventunenne **Angela Ruggiero**, che racconta la sua esperienza didattica: "È stata diversa da come me l'aspettavo. Sicuramente molto più impegnativa di quanto avessi previsto. Nel corso dei tre mesi abbiamo svolto un sopralluogo iniziale all'interno del Policlinico - tutt'altro che semplice, perché abbiamo dovuto chiedere permessi ed autorizzazioni che non avrei mai pensato fossero necessari - e poi abbiamo realizzato varie uscite nella zona del centro storico di Napoli adiacente a quella del progetto". I plastici, prosegue, "sono stati costruiti utilizzando cartoncino pressato di uno o di due millimetri. I modelli sono in scala a 200 oppure in scala a 500". Nel corso

dei tre mesi di durata del progetto, sottolinea la studentessa, "ho ulteriormente affinato l'abitudine a fare squadra. Abbiamo lavorato in gruppi di due o tre persone ed ho sperimentato quanto sia importante, nell'ambito di un'attività di progettazione, la collaborazione tra coloro i quali fanno parte della medesima squadra". Interviene **Felicia Grillante**, 21 anni: "Sicuramente è stato un laboratorio molto interessante e mi ha aiutato ad approfondire aspetti di Napoli che non conoscevo. La lezione più importante che ho tratto da questi tre mesi di attività, al di là degli aspetti tecnici, è l'abitudine ad osservare, a cogliere i particolari, a guardare strade e palazzi con occhi diversi, non offuscati dall'abitudine. Camminate a testa alta - ci aveva detto all'inizio del laboratorio il professore Multari - e vedrete quanto è bella la città. Aveva ragione".

Durante la mattina del 19, prima che la giuria si addentrasse nella discussione dei singoli progetti elaborati dagli studenti, la professoressa **Valeria Pezza** ha tenuto una breve introduzione. "I laboratori - ha detto alle ragazze ed ai ragazzi presenti in aula - sono certamente l'ossatura del vostro percorso formativo.

Sono la rappresentazione stessa di quello che è il mestiere dell'architetto: ragionare facendo sui principi, sui luoghi, sui grandi temi e problemi". Nel corso della giornata è stato distribuito un opuscolo che sintetizza l'interpretazione che gli studenti hanno inteso dare al tema del progetto. La prima pagina riporta una citazione di Alvaro Siza dedicata, appunto, agli architetti che lavorano sui centri storici: "La cosa più importante è quella di mantenere l'integrità, il carattere, l'atmosfera del luogo e l'autenticità delle cose, che può essere raggiunta solo da un ampio, equilibrato apprezzamento di tutta la gamma di rapporti che consentono alle architetture di una città di coesistere".

Fabrizio Geremicca

Flash da Architettura

- **Ikea Recruiting Day** il 22 febbraio alle ore 10.00 presso l'aula SL 2.4 della sede di via Forno Vecchio. L'iniziativa è promossa dal Centro di orientamento Softel. Durante l'incontro i responsabili della multinazionale svedese incontreranno gli studenti di Architettura che si saranno registrati sul form entro il 20 febbraio (alle ore 13.00). Lo scopo, illustrare i percorsi di carriera e selezionare studenti, laureati e laureandi per un tirocinio formativo. Per maggiori informazioni contattare il Softel all'indirizzo placement@unina.it.
- Parteciperanno all'organizzazione dell'**Open Day** del Dipartimento di Architettura anche **12 studenti** (ai quali sarà assegnato un credito formativo) selezionati attraverso sorteggio fra quanti hanno manifestato la propria disponibilità ad aderire all'iniziativa. La manifestazione, che si svolgerà il 14 e 15 febbraio, prevede l'illustrazione dell'offerta formativa e le modalità di accesso ai percorsi di studio, la visita guidata alle sedi dello Spirito Santo e Palazzo Gravina (biblioteche, spazi studio, laboratori) e l'incontro con orientatori, docenti, studenti.

Farmacia: il 7 febbraio l'inaugurazione del nuovo aulario

Tutto pronto per il battesimo del nuovo aulario di Farmacia. Come informa il Direttore del Dipartimento **Ettore Novellino**, da segnare in rosso sul calendario è la data del **7 febbraio** quando, a via Montesano, dalle 10 alle 12 aprirà ufficialmente le proprie porte una struttura che può contribuire a migliorare la vita accademica dei tanti studenti che quotidianamente vivono l'Università. Di certo diventerà più agevole la ricerca di un cantuccio dove studiare o ripetere con i compagni, visto che, già all'ingresso, il nuovo aulario mette a disposizione uno spazio capace di ospitare una trentina di studenti. Il neonato edificio, collegato internamente alla struttura storica, è composto da **quattro aule**, ognuna con una capienza di cento persone, che da marzo, con la ripresa dei corsi, dovrebbero ospitare le lezioni. Completano il quadro gli ambienti destinati alla **segreteria**. Quest'ultima avrà a propria disposizione uno sportello con una duplice postazione, un ampio archivio e gli uffici. La novità fisica fa il paio con quella virtuale annunciata recentemente. A rifarsi il look è il **sito del Dipartimento**. Gli internauti potranno accedere alla versione pilota attraverso l'indirizzo www.new.farmacia.unina.it.



disegno di Le Corbusier

LIBRERIA CLEAN

Libreria e Casa Editrice
architettura
urbanistica
design

Libri riviste manifesti
italiani ed esteri
Sala incontri di architettura

via Diodato Liroy 19
(piazza Monteoliveto)
80134 Napoli
telefax 0815524419-0815514309

www.cleanedizioni.it
info@cleanedizioni.it